

Codice di abbonamento: 0203079693751421507303207110

44 | San Giorgio di Nogaro ❖ Latisana ❖ Lignano

MESSAGGERO VENETO DOMENICA 12 OTTOBRE 2014

Bolzonello: ai Consorzi presto fondi per la bonifica

► TORVISCOSA

«Un sistema manifatturiero di qualità, per consentire all'economia del Fvg che sta dando segnali di ripresa rivelatisi attraverso i recenti dati positivi dell'export, di uscire dalla crisi e rafforzare la produttività sul territorio, assicurando prospettive migliori per l'intera comunità». Lo ha detto il vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello, a Torviscosa, in occasione della

consegna del XII Premio Becich, alla memoria del dirigente dell'Azienda Agricola Snia, Guido Becich, assegnato quest'anno a Sara Antognelli, neolaureata all'Università di Perugia.

Nel convegno sul ruolo e l'evoluzione delle bonifiche nel territorio rivierasco, Bolzonello,

ha confermato che non si può progettare lo sviluppo del territorio se non attraverso la valorizzazione di settori come quello economico, ambientale, e della

ricerca.

Così, come, non è pensabile progettare, e pensare allo sviluppo del territorio, senza tenere in considerazione il ruolo dell'agricoltura e dell'agroalimentare. Comparti, che nella zona di Torviscosa costituiscono un elemento cardine dell'economia locale, mentre nel resto della Regione manca l'industria di trasformazione. Al convegno sulle bonifiche, Bolzonello ha ricordato che la fusione dei due Consorzi

creando il Consorzio di bonifica della pianura friulana dia modo alla Regione di agire con maggiore efficacia in un contesto

che presenta continue necessità di intervento. Un settore, al quale, come ha anticipato lo stesso vicepresidente, la Regione destinerà nei prossimi tre anni cospicui investimenti per interventi strutturali e significativi. Il ruolo dei consorzi di bonifica è infatti rilevante. Il sindaco Roberto Fasan, ha ricordato che le opere di

bonifica nella bassa pianura friulana consentono di mantenere asciutti vasti territori, una parte dei quali si trova al disotto del livello medio del mare.

I relatori, Sergio Zilli e Luca Marchiol, dell'Università di Udine, e Luca Gargioli, del Consorzio di bonifica bassa friulana, hanno evidenziato che nella zona retrostante gli argini del comprensorio lagunare vi è un'area di 25 mila ettari che è chiamata

'piccola Olanda'. Perché, senza il continuo prosciugamento delle idrovore, verrebbe sommersa.

Francesca Artico



Il vicepresidente Sergio Bolzonello



Peso: 23%